

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA
con sede in Seui**

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE COPIA

N. 1

Data 30 Marzo 2017

CONVOCAZIONE : 1°

2°

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019**

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno **trenta**, del mese di **Marzo**, alle ore 10.00, presso la sede del Consorzio BIM del Flumendosa in Seui, regolarmente convocato, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA		X
2	DESULO	Marcello Cannas	
3	ORROLI	Roberto Orrù	
4	SADALI		X
5	SEUI	Marcello Cannas	
6	TALANA		X
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Enrico Piroddi	

Presenti n. 4 Assenti n. 3

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco pro tempore del Comune di Seui, il quale avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il quale prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Premesso che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Premesso che il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la FAQ ARCONET n. 10 del 22.10.2015, con la quale si forniscono indicazioni riguardanti il procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

Premesso che il termine del 15 novembre (termine di presentazione della nota di aggiornamento) ha carattere ordinatorio e non perentorio;

Premesso che il Consorzio Bimf è un ente di secondo livello e pertanto l'arco temporale di riferimento non è costituito dal mandato amministrativo bensì dal triennio 2017-2019;

Premesso che il Bimf non ha un programma triennale per le opere pubbliche, non ha un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in quanto non possiede immobilizzazioni materiali quali terreni o fabbricati;

Premesso che la programmazione del fabbisogno di personale è stata adottata per il triennio 2016 - 2018, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.8 del 28.11.2016;

Considerato inoltre che il posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D a tempo parziale, previsto in dotazione organica, risulta vacante e che si dovrà provvedere ad assicurarne la copertura, nel rispetto della normativa vigente;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012, dichiarare in questa sede, l'assenza di condizioni di soprannumero o eccedenza di personale;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017- 2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2017- 2019, ai fini della sua presentazione all'Assemblea Consortile;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 5 del 29.09.2011;

Visto lo Statuto del Consorzio BIMF;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017- 2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

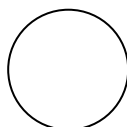
Di presentare il DUP all' Assemblea Consortile, per le conseguenti deliberazioni;

Di pubblicare il DUP 2017- 2019, sulla pagina di Amministrazione trasparente - Sezione bilanci, del Consorzio Bimf sul sito internet del Comune di Seui.

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

F.to Dott. Marcello Cannas
.....



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi
.....

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data

► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

ATTESTAZIONE

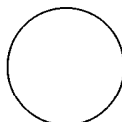
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

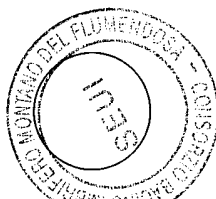


► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

È copia conforme all'originale.

Data 05.04.2017



► **Il Segretario**

Dott.ssa Katia Loi

Katia Loi

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2017-2019

CONSORZIO BIMF SEUI

Provincia d' Ogliastra



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria

dell'Ente 1.2.2.1 Tributi e Tariffe

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni

fondam 1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed

investi 1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane 1.2.4

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

1.3 Strumenti di rendicontazione

1.SEZIONE STRATEGICA

Il D.lgs 118/2011 prevede e disciplina al punto 8, 8.1 e 8.2 tra i documenti di programmazione la predisposizione del Documento Unico di Programmazione in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS- (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche di e di governo e di una Sezione Operativa – SeO- (limitata al triennio di gestione).

Essendo il Consorzio Bim del Flumendosa un ente di secondo livello, il punto di riferimento non è costituito dal mandato amministrativo, l'arco temporale analizzato diventa pertanto quello del triennio 2016-2018.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.1.QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio si inserisce nel quadro della struttura programmatoria nazionale.

Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente si rimanda alle considerazioni svolte nelle pagine successive.

1.1.1.INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARI E NAZIONALI

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

SEZIONE STRATEGICA

1.1.2 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Si tratta pertanto di aspetti statistici della popolazione e della tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Per la peculiarità dei dati trattati si rimanda all'analisi socio economica del territorio di ogni singolo Comune facente parte del Consorzio e si evidenzia che non è compito di un ente di 2° livello provvedere in merito, bensì dei singoli Comuni consorziati.

1.3. INDICATORI UTILIZZATI

Il Consorzio BIM del Flumendosa è un Ente costituito ai sensi e per gli effetti della Legge 27/12/1953 n.959.

Il suo scopo è l'introito e la successiva redistribuzione sul territorio (ai Comuni che lo costituiscono) dei sovracani sulle produzioni idroelettriche degli impianti operanti sul territorio.

Molta parte delle schede costituenti il presente D.U.P. pertanto non può essere oggetto di compilazione da parte del Consorzio, trattando le schede settori amministrativi, contabili, di attività, ecc... che esulano dalle competenze e dalle funzioni dell'Ente.

Pertanto assumono rilievo per questo Consorzio soltanto alcuni degli indicatori comunemente utilizzati dagli enti locali di 1° livello. Il primo indicatore che prendiamo in considerazione è il **grado di autonomia finanziaria** dell'ente.

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperite dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie

Autonomia finanziaria			
Entrate tributarie + entrate extra tributarie	2017	2018	2019
Entrate correnti	100%	100%	100%

Altro indicatore è il **grado di rigidità del bilancio**. Si tratta di un indice che denota la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Rigidità strutturale			
Spese personale+ rimborso mutui + interessi	2017	2018	2019
Entrate correnti	5,56%	5,56%	5,56%

Rigidità costo personale			
Spese personale	2017	2018	2019
Entrate correnti	5,56%	5,56%	5,56%

SEZIONE STRATEGICA

Rigidità indebitamento			
Rimborso mutui + interessi	2017	2018	2019
Entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%

1.2.QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Per quanto riguarda le condizioni interne, si trattano i seguenti aspetti: Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi o più in generale la gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali su risorse e impieghi, la gestione del personale e il patto di stabilità, anche se quest'ultimo aspetto, vista la peculiarità dell'ente, non verrà preso in considerazione.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici locali

Il Consorzio Bim del Flumendosa non ha tributi propri e non gestisce servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche; i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione e costo del personale

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico. Come riportato nella sessione operativa il Consorzio si avvale della presenza di un istruttore direttivo amministrativo contabile assunto part-time, per 24 ore settimanali, al di fuori della dotazione organica ex art. 110 D.lgs 18 Agosto 2000 n.267, al quale sono state attribuite anche le funzioni di segretario.

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale. Vista la particolarità dell'ente, non ha alcun rilievo ovviamente prendere a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente			
Spese personale	2017	2018	2019
Spese correnti	5,56%	5,56%	5,56%

SEZIONE STRATEGICA

Rigidità costo personale pro-capite

Spese personale	2017	2018	2019
Numero abitanti			

Rigidità costo personale su entrata corrente

Spese personale	2017	2018	2019
Entrate correnti	5,56%	5,56%	5,56%

Elementi di valutazione della sezione strategica

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione principali si rimanda alle considerazioni fatte in modo esteso a proposito degli indicatori utilizzati. Anche in questo caso infatti la peculiarità di questo Ente fa sì che debbano essere affrontati pochi punti, in particolare riferiti alla spesa, stante la struttura assai semplice dell'entrata.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel programma di mandato.

SEZIONE STRATEGICA

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Missione	Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organismi istituzionali	comp cassa	35.505,00 36.620,80	35.505,00	35.505,00
	2-Segreteria generale	comp cassa	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3-gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato	comp cassa	19.470,00 20.658,28	19.470,00	19.470,00
	4-Gestione delle entrate tributarie servizi fiscali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	6-Ufficio tecnico	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	7-Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	8-Statistica e sistemi informativi	comp cassa	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	10- Risorse umane	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	11-Altri servizi generali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Missione 1	comp cassa	61.975,00 64.279,08	61.975,00	61.975,00
2- Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	comp cassa	0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp cassa	0,00	0,00	0,00
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	4- Istruzione universitaria	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari	comp	0,00	0,00	0,00

	all'istruzione	cassa			
	7- Diritto allo studio	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	comp cassa	0,00	0,00	0,00
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2 –Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5	comp cassa	0,00	0,00	0,00
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Giovani	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	comp cassa	0,00	0,00	0,00
7-Turismo	1-Sviluppo e valorizzazione del turismo	comp cassa	450.000,00 793.406,84	450.000,00	450.000,00
	Totale Missione 7	comp cassa	450.000,00 793.406,84		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia ecenomico- popolare	Comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	comp cassa	0,00	0,00	0,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1- Difesa del suolo	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Rifiuti	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Servizio idrico integrato	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccolo comuni	comp cassa	0,00	0,00	0,00

	8.-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	comp cassa	0,00	0,00	0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2- Trasporto pubblico locale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3- Trasporto per vie d'acqua	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10	comp cassa	0,00	0,00	0,00
11-Soccorso civile					
	1- Sistema di protezione civile	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	comp cassa	0,00	0,00	0,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Interventi per la disabilità	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Interventi per gli anziani	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	5-Interventi per le famiglie	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	8-Cooperazione e associazionismo	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	comp cassa	0,00	0,00	0,00
13- Tutela della salute					
	7. Ulteriori spese in materia sanitaria	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13	comp cassa	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e artigianato	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2- Commercio- reti distributive-tutela dei consumatori	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Ricerca e innovazione	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	comp cassa	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione					

professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2 -Formazione p-professionale	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Sostegno all'occupazione	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	comp cassa	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Caccia e pesca	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	comp cassa	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	Comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	Comp cassa	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali					
	1- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	comp cassa	0,00	0,00	0,00
19- Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	comp cassa	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti					
	1- Fondo di riserva	comp cassa	4.661,24 1.780,00	4.661,24	4.661,24
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	3-Altri fondi	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	comp cassa	4.661,24 1.780,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50	comp cassa	0,00	0,00	0,00
60-Anticipazioni finanziarie					
	1- Restituzione anticipazione di tesoreria	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missioni	comp cassa	516.636,24 859.465,92	516.636,24	516.636,24

SEZIONE STRATEGICA

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dall'introito dei sovracanonici derivanti dalla produzione degli impianti idroelettrici operanti sul territorio del Consorzio ai sensi della Legge n.959/1953.

SEZIONE STRATEGICA

La gestione del patrimonio

Si riporta di seguito la tabella relativa al patrimonio allegata al conto di bilancio 2015.

Attivo	Consistenza iniziale	Variazioni Da C/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
		+	-	+	-	
A) Immobilizzazioni						
I) Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi pluriennali capitalizzati						
Totale						
II) Immobilizzazioni materiali						
1) Beni demaniali (relativo fondo amm. in detrazione)						
2) Terreni (patrimonio indisponibile)						
3) Terreni (patrimonio disponibile)						
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)						
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)						
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo amm. in detrazione)						
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo amm. in detrazione)	98,01			32,67		65,34
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo amm. in detrazione)						
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo amm. in detrazione)	4.230,08			2.529,58		1.700,50
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)						
12) Diritti reali su beni di terzi						
13) Immobilizzazioni in corso						
Totale	4.328,09			2.562,25		1.756,84

SEZIONE OPERATIVA

1. Sezione operativa

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Più che di obiettivi degli organismi gestionali dell'ente si può definire un unico grande obiettivo generale che è quello che impregna l'attività del consorzio già da diversi anni a questa parte. L'obiettivo quindi è sempre il medesimo, ossia quello di incentivare lo sviluppo economico, sociale e culturale delle popolazioni locali, migliorando la qualità della vita e dei servizi pubblici nel territorio del Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa.

Tale obiettivo può essere analizzato sotto diverse sfaccettature e soprattutto come può essere raggiunto? In primo luogo creando occupazione affinché il fenomeno dello spopolamento di molti Comuni facenti parte del Consorzio, si arresti o perlomeno rallenti il suo percorso.

Creare occupazione significa produrre reddito e di conseguenza implementare l'economia locale.

In secondo luogo migliorando i servizi e le infrastrutture esistenti o in taluni casi creandone di nuovi dove non ve ne sono. Spesso i Comuni del Consorzio sono talmente piccoli che alcuni servizi sono totalmente inesistenti, oppure accade che si tratti di Comuni isolati molto lontani dai centri più grossi dove invece quei servizi sono localizzati.

Impulso all'economia e miglioramento dei servizi/ infrastrutture sono strettamente connesse e interdipendenti tra loro. Non dimentichiamo che le risorse del Consorzio Bimf sono destinate principalmente al programma della promozione turistica e valorizzazione del territorio, finalizzato in un'ottica più generale al raggiungimento dell'obiettivo sopra delineato.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	49756
Popolazione residente al 31/12/2015	n.	47.525,00
di cui: maschi	n.	
femmine	n.	
nuclei familiari	n.	
comunità/convivenze	n.	
Popolazione al 01/01/2015	n.	
Nati nell'anno	n.	
Deceduti nell'anno	n.	
- saldo naturale	n.	
Immigrati nell'anno	n.	
Emigrati nell'anno	n.	
- saldo migratorio	n.	
Popolazione al 31/12/2015	n.	
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	
In età adulta (30/65 anni)	n.	
In età senile (oltre 65 anni)	n.	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	5,98
	2014	4,95
	2013	6,38
	2012	6,56
	2011	7,10
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	12,06
	2014	11,99
	2013	11,14
	2012	11,14
	2011	11,38
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	2.192,31
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE		
* Statali	Km	
* Provinciali	Km	
* Comunali	Km	
* Vicinali	Km	
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<NO>	
* Piano regolatore approvato	<NO>	
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<NO>	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
D	1	1
TOTALE	1	1

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	
	Fuori ruolo n.	1

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		1	1

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

il Consorzio Bimf si avvale di un istruttore direttivo amministrativo-contabile, assunto al di fuori della dotazione organica ex art.110 D.lgs 18 Agosto 2000 n.267, per 24 ore settimanali, al quale sono state attribuite anche le funzioni di segretario.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, adottata con Deliberazione di A.C. n.8 del 28.11.2016 riguardante il triennio 2016-2018 valuta il fabbisogno di personale connesso ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere; le possibili modalità di gestione dei servizi al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione; i vincoli cogenti in materia di spese di personale. La programmazione 2016-2018 prevede e conferma la copertura a tempo determinato del posto di Istruttore Direttivo Cat. D1 Area Amministrativa finanziaria con personale di cui all'art.110 D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267.

Attualmente il Consorzio Bimf non ha un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in quanto non in possesso di immobilizzazioni materiali, quali terreni o fabbricati.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.				
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Altro (specificare)

GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) Il Consorzio Bimf fa parte del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo dal 2009, che potremo definire come un dispositivo di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo (quali sindacati, associazioni di imprenditori, imprese, enti locali) nell'esplicitazione di una politica concertata.

Nel 2014 è iniziata la nuova programmazione che copre l'arco temporale di 6 anni, 2014-2020. E' stato approvato il nuovo PSR Piano di Sviluppo Regionale Sardegna 2014-2020. Il Bimf nell'anno 2016 ha rinnovato la propria adesione al Gal Sarcidano Barbagia di Seulo in qualità di socio fondatore.

Il Consorzio Bim del Flumendosa non ha partecipazioni in altri enti o organismi.

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

Non sono presenti funzioni o servizi delegati dallo Stato.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Non vi sono funzioni delegate.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA IL CONSORZIO B.I.M.F. si compone di 26 Comuni con economie differenziate, dovute alla diversa morfologia del territorio, prevalentemente montano, con qualche Comune costiero.

Fanno parte del Consorzio i Comuni di:

Aritzo, Arzana, Desulo, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gadoni, Gairo, Jerzu, Isili, Laconi, Lanusei, Nurri, Orroli, Osini, Perdasdefogu, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Talana, Tertenia, Ulassai, Ussassai, Villagrande Strisaili e Villanova Tulo.

Ad alimentare il Consorzio sono i sovracani elettrici, pagati attualmente dalla Enel Produzione S.p.A.

per lo sfruttamento, ai fini della produzione di energia elettrica, delle acque del Flumendosa, in proporzione alla potenza nominale media espressa in chilowatt.

L'area interessata ospita una popolazione globale di circa 47.525 unità (popolazione residente al 31/12/2015), popolazione che va di anno in anno diminuendo a causa del forte tasso disoccupazionale che costringe molti giovani ad abbandonare il territorio natio ed emigrare altrove.

Dal punto di vista ambientale si possono individuare vaste parti del territorio, importantissime sul piano dell'equilibrio ecologico, pressoché ottimo, con rarità del patrimonio botanico e specie animali protette, essendo l'area parte integrante del massiccio del Gennargentu.

Su tutto il territorio - attraversato da una tra le più incantevoli tratte ferroviarie d'Europa, la linea del Trenino verde della Sardegna, che si estende nelle due diramazioni (Mandas/Arbatax e Mandas/Sorgono) per quasi 250 km, negli assi viari Orroli-Laconi-Desulo, Orroli-Seui-Lanusei, Seui-Villagrande Strisaili-Lanusei, Seui-Osini-Tertenia. Anche se purtroppo in questi ultimi 2 anni parte della linea è stata sospesa per problemi di sicurezza della tratta, con una forte ripercussione negativa sul turismo di alcune zone. Sono poi rilevabili numerosi siti archeologici e monumenti di carattere storico e culturale che conferiscono al territorio un valore inestimabile. La vocazione economico produttiva, per la complessità del territorio, è pertanto di tipo misto: turistica, ambientale-forestale, agro-pastorale, artigianale-semindustriale.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	420.705,44								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	859.465,92	516.636,24	516.636,24	516.636,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	516.336,24	516.336,24	516.336,24	516.336,24	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300,00	300,00	300,00	300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	516.636,24	516.636,24	516.636,24	516.636,24	Totale spese finali	859.465,92	516.636,24	516.636,24	516.636,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Totale titoli	540.636,24	540.636,24	540.636,24	540.636,24	Totale titoli	883.465,92	540.636,24	540.636,24	540.636,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	961.341,68	540.636,24	540.636,24	540.636,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	883.465,92	540.636,24	540.636,24	540.636,24
Fondo di cassa finale presunto	77.875,76								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	420.705,44			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	516.636,24	516.636,24	516.636,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	516.636,24	516.636,24	516.636,24
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Trasferimenti correnti	515.827,20	515.827,20	516.336,24	516.336,24	516.336,24	516.336,24	0,00
3 Entrate extratributarie	3.035,16	1.382,37	1.300,00	300,00	300,00	300,00	76,92-
4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.810,73	8.202,46	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	526.673,09	525.412,03	541.636,24	540.636,24	540.636,24	540.636,24	0,18-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	515.827,20	515.827,20	516.336,24	516.336,24	516.336,24	516.336,24	0,00
TOTALE	515.827,20	515.827,20	516.336,24	516.336,24	516.336,24	516.336,24	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	3.035,16	1.382,37	1.300,00	300,00	300,00	300,00	76,92-
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.035,16	1.382,37	1.300,00	300,00	300,00	300,00	76,92-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.1 - Programma n. 1 Spese consolidate per il funzionamento del Consorzio.

Responsabile LOI KATIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le spese consolidate per il funzionamento del Consorzio. Nel dettaglio sono comprese le spese per gli amministratori, per le figure professionali operanti nell'Ente, per il personale dipendente (attualmente rappresentato da un istruttore direttivo amministrativo-contabile assunto extra dotazione organica con contratto a tempo determinato e part-time 24 ore ex art. 110, c. 2 D. Lgs. 267/2000); per le quote associative e per l'acquisto dei beni e dei servizi necessari al pieno svolgimento di funzioni e attività.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Risulta indispensabile la presenza nel Consorzio delle risorse, degli strumenti e della professionalità necessari all'adempimento dell'attività contabile e amministrativa e tali da contribuire a creare le condizioni per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi statutari dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Dotare il Consorzio di una struttura qualificata con l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Dotare il Consorzio di una struttura qualificata con l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del Consorzio BIMF.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Fondi e strumenti del Consorzio BIMF.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	46.875,00	100,00	46.875,00	100,00	46.875,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.875,00	0,00	46.875,00	0,00	46.875,00	0,00

3.1 - Programma n. 2 Promozione turistica e valorizzazione del territorio

Responsabile LOI KATIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende la valorizzazione del territorio del Consorzio e il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle popolazioni residenti.

Il tema portante è la promozione turistica del territorio, con particolare riguardo alle peculiarità naturalistiche e ambientali sia delle aree propriamente montane che dei Comuni costieri, al ricco patrimonio storico e culturale, archeologico, alle produzioni enogastronomiche e artigianali, e a tutte le specificità locali.

Oltre a questo, è prevista la definizione, da parte dei Comuni BIMF intesi singolarmente o costituiti in rete, di progetti e strategie che favoriscano un incremento della qualità della vita delle popolazioni locali, incentivando la creazione di servizi e infrastrutture, sostenendo le iniziative culturali, sportive e sociali delle comunità, e cercando, in questo modo, di contrastare il fenomeno dello spopolamento montano e il generale impoverimento del territorio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Una più puntuale rispondenza dell'attività dell'Ente alle finalità statutarie, sia attraverso la programmazione intercomunale sia attraverso la partecipazione ad altri organismi presenti sul territorio quali i gruppi di azione locale (GAL).

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Progresso socio-culturale, economico e turistico dei Comuni BIMF

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del Consorzio BIMF e personale dei Comuni consorziati.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Fondi e strumenti del BIMF.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	516.336,24	516.336,24	516.336,24	1.959/1953
TOTALE (A)	516.336,24	516.336,24	516.336,24	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

sovracanoni elettrici	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	516.336,24	516.336,24	516.336,24	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	450.000,00	100,00	450.000,00	100,00	450.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 3 Adeguamento normativo

Responsabile LOI KATIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende l'attivazione di tutti quegli interventi necessari a un adeguamento dell'ente e del suo apparato alle nuove normative e alle nuove procedure telematiche. In particolare ciò è indispensabile in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Di conseguenza è doveroso un continuo sviluppo e aggiornamento del sito telematico dell'Ente e una costante implementazione delle sezioni di amministrazione trasparente. Aggiornamento che riguarda anche altre importanti novità in campo telematico, in primo luogo, l'adozione del piano per la sicurezza informatica, compito del Responsabile della Gestione documentale, nell'ambito della formazione, gestione, trasmissione e accesso dei documenti informatici. In secondo luogo, la Digitalizzazione della PA, con l'obbligo per le PP.AA di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, volta a una effettiva dematerializzazione delle procedure e dei documenti.

L'adeguamento si rende necessario anche in materia contabile - finanziaria, con l'adozione di nuovi programmi volti all'utilizzo dell'ordinativo informatico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Aggiornamento e maggiore rispondenza dell'attività dell'ente alle più recenti normative sia in campo amministrativo che contabile.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Dotare il Consorzio di un apparato a norma di legge adeguato ai tempi odierni

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del Consorzio Bimf

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Fondi e strumenti del Consorzio Bimf.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

sovracanoni elettrici	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	15.100,00	100,00	15.100,00	100,00	15.100,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.100,00	0,00	15.100,00	0,00	15.100,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	21.605,00	500,00	9.900,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.505,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	6.350,00	1.820,00	11.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.470,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.955,00	2.320,00	26.200,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.975,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.661,24	4.661,24
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.661,24	4.661,24
	TOTALE MACROAGGREGATI	27.955,00	2.320,00	26.200,00	455.500,00	0,00	0,00	0,00	4.661,24	516.636,24

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale

CONSORZIO BIMF SEUI

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

Il Consorzio non ha un Programma triennale delle opere pubbliche. Al momento non sono previste spese per la realizzazione di opere pubbliche.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante:

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
			TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: **Servizi per conto terzi**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE COMPLESSIVO		0,00	0,00				

CONSORZIO BIMF SEUI

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	516.336,24	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	516.336,24	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	300,00	0,00	0,00	
	Entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	516.636,24	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	516.636,24	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Il presente documento è stato redatto sulla base degli elementi e dei dati contabili disponibili al momento della sua elaborazione.